



AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DI ILVA S.P.A.

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE ALL'ACQUISTO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ DI ILVA S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

1. PREMESSE E OGGETTO DELLA PROCEDURA

- 1.1. Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 21 gennaio 2015, Ilva S.p.A. (di seguito, "**Ilva**") ovvero la "**Società**") - dichiarata poi insolvente con sentenza del Tribunale di Milano in data 30 gennaio 2015 - è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria di cui al D.L. 23 dicembre 2003, n. 347 ("D.L. 347/2003") e sono stati nominati Commissari Straordinari della Società l'avv. Corrado Carrubba, il dott. Piero Gnudi ed il prof. Enrico Laghi.
- 1.2. Con decreto in data 4 gennaio 2016, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'esecuzione del programma della procedura di amministrazione straordinaria delle società Ilva, Ilva Servizi Marittimi S.p.A., Ilvaform S.p.A., Innse Cilindri S.r.l., Sanac S.p.A., Taranto Energia S.r.l., Socova S.a.s. e Tillet S.a.s., redatto dai Commissari Straordinari ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del D.L. 347/2003 secondo l'indirizzo della cessione dei complessi aziendali.
- 1.3. Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 aprile 2019, con effetto dal 1° giugno 2019, il dott. Francesco Ardito, l'avv. Antonio Lupo e il dott. Antonio Cattaneo sono stati nominati nella carica di Commissari Straordinari, in sostituzione delle dimissioni avv. Corrado Carrubba, del dott. Piero Gnudi e del prof. Enrico Laghi.
- 1.4. Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 giugno 2019, il prof. Alessandro Danovi è stato nominato, in sostituzione del dott. Antonio Cattaneo, quale nuovo componente del collegio dei Commissari Straordinari (di seguito, i "**Commissari Straordinari**").
- 1.5. In tale contesto, i Commissari Straordinari intendono avviare una procedura (di seguito, la "**Procedura**") volta all'individuazione del miglior offerente cui trasferire la proprietà del complesso immobiliare di seguito descritto (l' "**Acquirente**"): stabilimento industriale con palazzina uffici e servizi sito in Torino, Strada della Cebrosa 87, di 70.000 mq ca. di cui 37.700 mq ca. coperti.
- 1.6. Ai fini di cui sopra, i Commissari Straordinari invitano chiunque sia interessato all'acquisto del complesso immobiliare sopra descritto a presentare una manifestazione di interesse nei termini e alle condizioni in appresso indicati.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

- 2.1. Le manifestazioni di interesse all'acquisto del complesso immobiliare di proprietà di Ilva dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 18:00 (ora italiana) del giorno 15 ottobre 2019**, in plico sigillato recante al suo esterno la dicitura "**Manifestazione di interesse - Immobile di Torino, sito in Strada della Cebrosa, n. 87**" e l'identificazione del mittente, presso lo studio del Notaio Mario De Angelis, in Via Magna Grecia, n. 13 - 00183 Roma. Il protocollo di ricezione del Notaio attesterà il giorno e l'ora di ricezione.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

- 3.1. Possono partecipare alla Procedura imprese individuali o in forma societaria (ritenute tali in base alla legge dello Stato di appartenenza) di qualsiasi nazionalità, sia singolarmente sia congiuntamente ad altre imprese individuali o in forma societaria.
- 3.2. Non saranno in ogni caso prese in considerazione richieste di partecipazione alla Procedura presentate da imprese individuali o in forma societaria che:
 - (a) si siano trovate, nei 12 (dodici) mesi precedenti alla data di pubblicazione del presente invito, o si trovino oggi, in stato di liquidazione e/o in una delle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile e/o in situazioni equivalenti in conformità alla legislazione dello Stato di appartenenza;
 - (b) siano state sottoposte, nei 12 (dodici) mesi precedenti alla data di pubblicazione del presente invito, o siano sottoposte ad oggi, in conformità alla legislazione dello Stato di appartenenza, a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che ne denoti lo stato di insolvenza, lo stato di crisi, la cessazione dell'attività o l'assoggettamento a gestione coattiva in conformità alla legislazione dello Stato di appartenenza;
 - (c) siano state assoggettate alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ovvero siano state assoggettate a sanzioni equivalenti che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;
 - (d) siano state o siano assoggettate, ovvero - nel caso di imprese in forma societaria - i cui componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo siano stati o siano assoggettati:
 - (i) a procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del

decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (ovvero di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (ovvero dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575), ovvero a procedimenti equivalenti o analoghe cause ostative ai sensi della legislazione dello Stato di appartenenza, salvi gli effetti della riabilitazione;

- (ii) a condanna con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero ad analoghi provvedimenti per reati equivalenti ai sensi della legislazione dello Stato di appartenenza;
 - (iii) a sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale, ovvero ad analogo provvedimento per reati equivalenti ai sensi della legislazione dello Stato di appartenenza, salvi gli effetti della riabilitazione.
- 3.3. Non saranno parimenti prese in considerazione manifestazioni di interesse che siano proposte per persona da nominare, che siano espresse da intermediari o da società fiduciarie, o per le quali non sia chiaramente identificabile l'impresa individuale o in forma societaria aderente all'invito.
 - 3.4. L'assenza di cause di esclusione dalla Procedura di cui al precedente paragrafo 3.2 dovrà essere attestata dal soggetto istante mediante dichiarazione sostitutiva resa conformemente alle previsioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. I Commissari Straordinari si riservano la facoltà di esperire ogni idoneo accertamento circa la veridicità delle dichiarazioni rese, nonché di richiedere ogni ulteriore documentazione utile e/o necessaria in ordine a quanto dichiarato.

4. CONTENUTO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

- 4.1. La manifestazione di interesse dovrà contenere:
 - (a) le informazioni essenziali necessarie alla compiuta identificazione del soggetto interessato (se impresa in forma societaria: la denominazione, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, o altro identificativo in base alla legge dello Stato di appartenenza; se impresa individuale: il nome, il cognome, il codice fiscale e la partita IVA, o altro identificativo in base alla legge dello Stato di cittadinanza);
 - (b) l'indicazione dei recapiti presso i quali il soggetto istante intende ricevere ogni comunicazione relativa alla Procedura;
 - (c) la dichiarazione del soggetto interessato indicata al precedente paragrafo 3.4.
- 4.2. La manifestazione d'interesse dovrà inoltre essere accompagnata da:
 - (a) copia del presente invito siglato su ogni pagina e sottoscritto in calce da parte del soggetto che manifesta interesse (se impresa in forma societaria, dal suo legale rappresentante o da persona munita dei poteri necessari a validamente impegnare il soggetto interessato), in segno di accettazione integrale ed incondizionata di tutti i termini e condizioni ivi indicati;
 - (b) nel caso di impresa in forma societaria, documentazione attestante i poteri di firma della persona che sottoscrive la manifestazione di interesse, copia di una visura camerale storica (o altro documento equivalente) aggiornata a non più di 7 (sette) giorni antecedenti la data della manifestazione di interesse, copia dello statuto sociale vigente e copia degli ultimi tre bilanci civilistici e consolidati (questi ultimi ove esistenti) approvati;
 - (c) nel caso di impresa in forma individuale, copia delle ultime tre dichiarazioni annuali IVA presentate;
 - (d) ogni documento ritenuto utile a dare evidenza dell'attività svolta dal soggetto istante e della sua capacità di adempiere regolarmente alle obbligazioni che verrebbero assunte con il contratto di acquisto dell'immobile.
- 4.3. La manifestazione d'interesse e tutta la documentazione ad essa acclusa dovranno essere redatte in lingua italiana. Qualora la manifestazione di interesse e/o i documenti dovessero essere redatti in lingua diversa da quella italiana dovranno essere accompagnati da una traduzione giurata degli stessi.

5. FASI SUCCESSIVE DELLA PROCEDURA

- 5.1. I soggetti che manifesteranno interesse nei termini in-

dicati al precedente paragrafo 2 ed in conformità con quanto richiesto nel presente invito saranno ammessi a partecipare alla Procedura e potranno - previa sottoscrizione dei necessari impegni di riservatezza - avere immediato accesso alle informazioni rilevanti ai fini della valutazione del complesso immobiliare oggetto della Procedura ed eseguire un sopralluogo secondo modalità e termini che verranno specificati direttamente agli interessati.

- 5.2. A seguito della scadenza del termine per la presentazione di manifestazioni di interesse di cui al precedente paragrafo 2.1, la Procedura si articolerà, in sintesi, nelle seguenti fasi:
 - (a) analisi delle manifestazioni di interesse pervenute entro il termine indicato al precedente paragrafo 2.1 e selezione delle controparti da ammettere alle successive fasi della Procedura;
 - (b) invio ai soggetti ammessi di apposita lettera, con invito a partecipare alla Procedura, che regolerà:
 - (i) la durata della fase di *due diligence*;
 - (ii) le modalità e i contenuti delle offerte vincolanti da presentare;
 - (iii) le modalità per l'espletamento di una o più fasi di rilancio cui potranno essere invitati tutti o parte degli offerenti;
 - (c) selezione da parte della Società della migliore offerta vincolante ricevuta ed avvio di una fase di negoziazione in esclusiva con il relativo soggetto offerente ai fini della individuazione dell'Acquirente;
 - (d) sottoscrizione della documentazione contrattuale per la cessione dell'immobile all'Acquirente.
- 5.3. I Commissari Straordinari si riservano, in ogni caso, il diritto di modificare le fasi della Procedura, fermo il rispetto dei principi di parità di trattamento, trasparenza e non discriminazione.

6. RICHIESTE DI CHIARIMENTI E/O INFORMAZIONI

- 6.1. Qualora desiderino ricevere chiarimenti e/o informazioni in relazione al presente invito, i soggetti interessati potranno richiederli inviando apposita comunicazione in lingua italiana all'attenzione dei Commissari Straordinari, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: progettotorino2@ilvapec.com, indicando quale oggetto "**Progetto Torino 2**".

7. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- 7.1. La pubblicazione del presente invito e la ricezione di manifestazioni di interesse e/o di offerte vincolanti dalla Società non comportano per quest'ultima alcun obbligo o impegno a dare corso alla vendita del complesso immobiliare della Società nei confronti dei soggetti istanti e/o offerenti né, per questi ultimi, diritto ad alcuna prestazione da parte della Società.
- 7.2. La Società si riserva la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dalla Procedura e di sospendere, interrompere e/o modificare i termini e le condizioni, senza che i soggetti istanti, ammessi e/o offerenti possano avanzare, nei confronti della Società, alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo né ad alcun altro titolo, anche relativamente ai costi sostenuti per la partecipazione alla Procedura.
- 7.3. Il presente invito non costituisce un invito ad offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, né una sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi degli articoli 94 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
- 7.4. Ciascun soggetto interessato sosterrà i costi ivi dovuti dalle proprie ricerche e valutazioni, comprese le eventuali spese dovute ai propri legali e consulenti, nonché qualsiasi altro costo legato alla partecipazione alla Procedura.
- 7.5. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016, recante disposizioni relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- 7.6. Il presente invito e quanto nello stesso previsto è regolato dalla legge italiana ed è sottoposto alla giurisdizione italiana.
- 7.7. Il presente invito è pubblicato sul sito web www.gruppofilvaines.it, in lingua italiana e inglese, fermo restando che farà fede esclusivamente il testo in lingua italiana.

Roma, 2 settembre 2019

I COMMISSARI STRAORDINARI
DOTT. FRANCESCO ARDITO - AVV. ANTONIO LUPO
PROF. ALESSANDRO DANOVÌ

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 3005041 - Cap. Soc. euro 549.390.270,00 int.vers.
codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158